

SANGUE s.m.

1. 'disposizione, inclinazione naturale; natura, complessione'

– LIV.66: «Le rosse, cioè quelle di Rossia, sono più gentili di compressione e più belle; ma, a¹ mio parere, sarebono meglio <le> tartera. Le circhasse è forte **sangue**; benché tutte l'a(b)bino questo».

Frequenza totale: 1

sangue *Freq.* = 1; LIV.66.

Primo e unico esempio nella Macinghi Strozzi.

Nota

La voce, che è accompagnata dall'aggettivo *forte*, è assimilabile, sul piano del significato, alla locuz. *essere di buon sangue*, vale a dire 'persona di sana costituzione' (cfr. TB § 51.XXV, GDLI § 31 s. locuz.).

¹ Una sorta di accento grave è soprascritto alla *a*: trattasi con ogni probabilità di uno scivolamento di penna.